



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2
Avvocata – Montecalvario
Mercato – Pendino
Porto - San Giuseppe

DISCIPLINARE PER L' ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI SOCIALI ISTITUITI NEL PARCO VIVIANI

ART.1 FINALITA' E REQUISITI

La Municipalità 2 destina l'appezzamento di terreno del Parco Viviani (mq 90) di cui alla planimetria allegata (All.1) ad orti sociali a favore di Associazioni che operano nel sociale, Parrocchie e scuole comunali ricadenti sul territorio della Municipalità 2.

Inoltre destina l'appezzamento di terreno del Parco Viviani denominato frutteto (mq. 670) posto su due terrazzamenti di cui alla planimetria allegata (All.2) ad orti sociali in favore di Associazioni, Fondazioni, ONLUS o Parrocchie che si impegnano a finanziare e realizzare i lavori di recinzione e messa in sicurezza.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito dei servizi indirizzati alla promozione della sostenibilità e della sensibilità ambientale, con il fine di migliorare il benessere delle persone, la socializzazione.

Per orto sociale si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale, messo a disposizione dei cittadini, con l'obiettivo di favorire un utilizzo di carattere ricreativo, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del concessionario, in esso è fatto divieto di qualsiasi attività di vendita e lucro.

La Municipalità 2 intende affidare la gestione degli orti sociali al Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività per l'utilizzo e la fruizione del Parco Viviani, costituito con decreto presidenziale n. 13 del 15.10.2013, coadiuvato da un esperto del settore agrario.

Possono richiedere l'assegnazione di un orto sociale:

A-Associazioni e Parrocchie che operano nel sociale e che ricadono sul territorio della Municipalità 2

B-Scuole comunali ricadenti sul territorio della Municipalità 2.

I concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione formulata secondo il modello
2. proposta organizzativa ed operativa dell'orto sociale
3. copia del presente avviso firmata su ogni singola pagina a titolo di presa visione ed accettazione delle condizioni di svolgimento del servizio affidato;
4. fotocopia dell'Atto costitutivo e dello Statuto
5. autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46/47 del DPR 445/200 attestante:
 - gli estremi di iscrizione alla CCIAA;
 - la regolarità del versamento degli obblighi contributivi e previdenziali;
 - è in regola con le norme che regolano l'assunzione di disabili,
 - non è sottoposto a procedure concorsuali e non è in stato di liquidazione,
 - l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, elencate nell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici D.Lgsv. 50/2016;
 - di aver preso visione, di conoscere e di accettare senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel presente avviso pubblico, di aver preso visione dei luoghi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, che possano aver influito sulla determinazione della propria offerta e di ogni altro elemento e di accettarli in pieno e senza riserve;
 - di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
 - di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
 - di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti,



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2
Avvocata – Montecalvario
Mercato – Pendino
Porto - San Giuseppe

ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ai dipendenti del Comune di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e l'impegno a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto e di essere consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001,
 - di accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata, ivi comprese quelle ex art. 76 D.Lgs. 50/2016
 - l'impegno al rispetto e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli
 - l'insussistenza delle condizioni ostative (condanne e/o interdittive antimafia) ad interloquire, ancorchè senza corrispettivo, con la Pubblica Amministrazione;
 - la non ricorrenza delle ipotesi di incompatibilità e/o di astensione a fornire l'attività in favore dell'Ente, previste e disciplinate dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli (approvato con Del. G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 consultabile sul sito web dell'Ente).
5. copia di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni
6. Dichiarazione attestante la regolarità dell'adempimento degli obblighi tributari (Programma 100)
7. relazione sull'esperienza acquisita nello svolgimento delle attività a scopo sociale (max 2 fogli f.to A4).
8. Patto di integrità sottoscritto

I concorrenti che chiedono l'assegnazione dell'appezzamento di terreno del Parco Viviani denominato frutteto (mq. 670) posto su due terrazzamenti di cui alla planimetria allegata (All.2), dovranno, altresì, allegare il progetto dei lavori di recinzione e messa in sicurezza dell'area con tutte le autorizzazioni del caso (genio civile ed autorizzazione paesaggistica).

Un'apposita Commissione, nominata dal Direttore della Municipalità, vaglierà le proposte pervenute sulla scorta dei seguenti criteri preferenziali:

1. proposta organizzativa (punteggio massimo 50 punti);
2. esperienza acquisita nello svolgimento dell'attività a scopo sociale nel territorio municipale (punteggio massimo 30 punti);
4. ulteriori proposte aggiuntive (punteggio massimo 20 punti);

**Per l'appezzamento di terreno del Parco Viviani denominato frutteto sarà inserito un ulteriore criterio preferenziale :
proposta progettuale di recinzione e messa in sicurezza (punteggio massimo 40 punti)**

ART.2 PUBBLICAZIONE DEL BANDO D' ASSEGNAZIONE AREE

Entro il XX/XX/XXXX sarà pubblicato il bando per l'assegnazione degli orti sociali in ossequio al presente regolamento.

ART.3 DOMANDE D' ASSEGNAZIONE

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo prestampato, devono essere inoltrate (anche via mail) Servizio Attività Tecniche della Municipalità 2 entro la scadenza fissata nell'apposito bando. Il possesso dei requisiti indicati all'art.1 deve essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione.



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2
Avvocata – Montecalvario
Mercato – Pendino
Porto - San Giuseppe

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita.

ART.4 PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE E RICORSI

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro 20 giorni dalla chiusura del bando. Eventuali ricorsi dovranno essere rivolti (anche via mail) al responsabile del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 2 e presentati entro 7 giorni dalla pubblicazione della stessa.

L'accettazione o rifiuto del ricorso verrà comunicato entro 7 giorni per iscritto (anche via mail) al mittente. La graduatoria definitiva sarà pubblicata 15 giorni dopo quella provvisoria, in modo da comprendere eventuali modifiche dovute ai ricorsi. La posizione in graduatoria definitiva degli assegnatari sarà determinante e corrisponderà a uno specifico lotto coltivabile.

ART.5 DURATA E REGIME DELLA CONCESSIONE

Ciascun orto viene assegnato mediante concessione amministrativa rilasciata dal Dirigente del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 2, su apposita modulistica, dopo che la graduatoria definitiva sia stata approvata con apposita determinazione e firma del medesimo.

La concessione degli orti ha durata biennale, per il frutteto la durata è quadriennale. Allo scadere, o alla revoca della concessione, l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo le eventuali migliorie apportate durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi.

ART.6 REVOCA DELLE CONCESSIONI

La revoca dell'assegnazione o decadenza dell'assegnazione, avviene per:

- morte;
- rinuncia scritta dell'assegnatario indirizzata all'Amministrazione Comunale;
- grave e sistematica inosservanza del presente regolamento. La revoca sarà preceduta da un richiamo scritto;
- scadenza del termine;
- se l'amministrazione comunale verifica che l'appezzamento non sia coltivato per un periodo superiore ai 3 mesi;
- se le dichiarazioni in autocertificazione di cui all'articolo 1 o qualsiasi altra documentazione atta ad ottenere la concessione siano non veritiere.

Coloro che intendono rinunciare all'orto dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale, allo scopo di consentire la nuova assegnazione .

ART.7 AREE DESTINATE AD ORTI SOCIALI E LORO DIMENSIONI

Ogni unità coltivabile avrà una misura di 45 mq per l'area di 90 mq; per il frutteto dovrà prevedersi la realizzazione di un minimo di 7 unità coltivabili

Oltre ai singoli orti, all'interno dell'area sono ricavati spazi sociali comuni necessari per:

- i passaggi pedonali di accesso agli orti;
- il ricovero degli attrezzi e le aree comuni per la socializzazione;
- eventuali serbatoi comuni per l'acqua;
- eventuale compostatore comune.

ART. 8 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSEGNATARI

Gli assegnatari degli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- allo sfalcio delle servitù e degli spazi comuni non adibiti ad orti sociali;
- a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario
Mercato – Pendino
Porto - San Giuseppe

- è fatto divieto alla costruzione abusiva di capanni e similari;
- è vietare la realizzazione di vialetti interni ai singoli lotti in massetto di calcestruzzo, lastre di cemento e similari;
- le coperture in plastica, ad uso serra, sono ammissibili nella misura in cui non diano origine a strutture stabili ed indecorose; in altezza non potranno essere superiori a 80 cm;
- è consentito l'uso di tutori a sostegno di specie ortive (es. pomodori, piselli, ecc.) ma questi non devono superare l'altezza di 2 metri fuori suolo;
- tenere pulito ed in buono stato le parti comuni, eventuali viottoli e fossetti di scolo;
- non danneggiare in alcun modo gli orti degli altri assegnatari;
- non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione, dove presente;
- non usare acqua per scopi diversi dall'innaffiatura del terreno o dal dissetarsi;
- all'interno dell'area degli orti sociali sarà possibile con speciale permesso dell'amministrazione comunale organizzare eventi con attività ristorativa e di vendita che non preveda scopo di lucro a base di prodotti degli orti (beneficienza, no profit);
- non scaricare materiali, anche se non inquinanti;
- è vietato accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere;
- è vietato installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolumità propria e altrui;
- è vietato l'allevamento in qualunque forma di animali;
- è vietato utilizzare l'area assegnata per usi diversi da quelli previsti all'art.1 del presente regolamento.

Qualunque tipo di intervento non presente nel precedente elenco, è surrogato all'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico Comunale.

L' assegnazione di lotti in prossimità di aree residenziali o soggette a particolari vincoli si impone un comportamento di civile rispetto.

ART. 9 MUNICIPALITA' 2

Sono a carico della Municipalità 2

- la sistemazione iniziale dell'area: livellatura, aratura e fresatura, fatta eccezione del frutteto;
- la installazione di eventuali prefabbricati da adibire a ricoveri attrezzi collettivi e/o individuali;
- la recinzione dell'area ed eventuali siepi perimetrali;
- la installazione di una bacheca per gli avvisi;
- la formazione delle graduatorie dei richiedenti l'assegnazione delle aree;
- la consegna, ad ogni assegnatario, delle chiavi del ricovero attrezzi ;
- la predisposizione di un registro cronologico delle concimazioni e dei trattamenti fitosanitari e relative verifiche periodiche;
- l'esprimersi in merito a controversie tra assegnatari.

La Municipalità 2, inoltre, si riserva di organizzare corsi di agronomia tenuti da volontari qualificati e/o dagli studenti della scuola di agraria a beneficio di tutti gli ortolani che volessero approfondire le loro conoscenze.

ART. 10 COMUNICAZIONI TRA ORTOLANI E AMMINISTRAZIONE

Gli assegnatari possono unirsi in assemblea ed eleggere all'unanimità un loro portavoce che potrà interfacciarsi a nome di tutti con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività per l'utilizzo e la fruizione del Parco Viviani e l'Amministrazione Comunale. Il portavoce dovrà essere ufficialmente individuato. Le comunicazioni e le istanze del portavoce degli ortolani dovranno essere sempre presentate per scritto al Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività per l'utilizzo e la fruizione del Parco Viviani ed alla Segreteria del Presidente della Municipalità 2.

ART. 11 OGM, CONCIMAZIONE, E TRATTAMENTI FITOSANITARI

Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di specie OGM, di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari, pesticidi, ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario
Mercato – Pendino
Porto - San Giuseppe

Prima della sottoscrizione dell'apposito modulo di accettazione del regolamento verrà fornita idonea documentazione (Regolamento CEE 2092/91) rispetto alle modalità di realizzazione della coltivazione biologica. Su richiesta unanime degli ortolani l'Amministrazione può convocare un incontro di formazione con un tecnico di settore (agronomo, perito agrario, agrotecnico) per fornire in assemblea pubblica consulenza in merito alla corretta gestione delle pratiche orticole con particolare riferimento a quelle biologiche. Inoltre, essi potranno ottenere consulenza (anche per mail o telefono) sulle pratiche orticole biologiche anche durante l'anno contattando un tecnico designato.

ART. 12 GESTIONE DEGLI SCARTI ORTIVI E DEI RIFIUTI Gli scarti ortivi devono essere trasformati in compost: ogni assegnatario è tenuto a smaltire gli scarti vegetali nella propria area assegnata, secondo il principio del riciclo e della concimazione ecocompatibile di cui all'art.13. E' obbligatoria la raccolta differenziata. E' vietato appiccare fuochi per smaltire rifiuti o scarti vegetali. La violazione delle disposizione del presente articolo comporteranno l'immediata revoca dell'assegnazione e l'eventuale sanzione pecuniaria in caso di danno a cose o persone

ART. 13 USO DELL'ACQUA

Il Comune garantisce l'accesso all'approvvigionamento idrico; l'uso è riservato solo per l'innaffiatura. Ogni assegnatario adotta il sistema d'irrigazione che gli è più congeniale, però con la precauzione di non creare disagi agli altri ortolani. L'eliminazione degli sprechi d'acqua è affidata al senso di responsabilità degli assegnatari e saranno stabilite delle quote pro capite massime (in funzione alle dimensioni dell'appezzamento e del tipo di coltura) i cui controlli al contatore verranno effettuati periodicamente.

ART. 14 ATTREZZI, MATERIALE DA LAVORO E STRUTTURE

Gli attrezzi ed il materiale da lavoro sono a carico e ad uso privato degli assegnatari dei lotti. Dopo l'uso dovrà essere tutto riposto e chiuso negli appositi spazi assegnati e non lasciato nell'orto.

Prima della sottoscrizione dell'apposito modulo di accettazione del regolamento verrà fornita idonea documentazione (Regolamento CEE 2092/91) rispetto alle modalità di realizzazione della coltivazione biologica. Su richiesta unanime degli ortolani l'Amministrazione può convocare un incontro di formazione con un tecnico di settore (agronomo, perito agrario, agrotecnico) per fornire in assemblea pubblica consulenza in merito alla corretta gestione delle pratiche orticole con particolare riferimento a quelle biologiche. Inoltre, essi potranno ottenere consulenza (anche per mail o telefono) sulle pratiche orticole biologiche anche durante l'anno contattando un tecnico designato.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto levata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia questione o vertenza verrà esaminata dal Servizio Attività Amministrative della Municipalità, con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, al Codice Civile. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni o furti a persone o/e cose all'interno degli orti sociali comunali, derivanti dall'attività svolta negli tetti da parte degli assegnatari, dall'uso di attrezzi e strumenti.

ART. 15 CONTROLLI E VERIFICHE

Le competenze per i controlli e le verifiche di ogni genere sono demandate al Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività per l'utilizzo e la fruizione del Parco Viviani, che farà da interfaccia con la Presidenza della Municipalità e con Il Servizio Attività Tecniche.

Con cadenza semestrale gli assegnatari degli orti relazioneranno obbligatoriamente al Consiglio Municipale sull'utilizzo degli spazi.

ART. 16 NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti. L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di 15 giorni e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario. Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario
Mercato – Pendino
Porto - San Giuseppe

assegnatario prima della formale assegnazione. Copia del regolamento qui presente verrà rilasciata ad ogni assegnatario e, i successivi aggiornamenti, verranno consegnati secondo modalità definite dall'assegnatario stesso.

Art. 17 - Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore il giorno dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Municipale. Per quanto non espressamente specificato dal presente disciplinare si rimanda alla normativa vigente ed alle ordinanze comunali.